

VERBALE DI ACCORDO

Addi 6 maggio 2024

Tra

la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A,

e

le Segreterie Regionali Lazio delle Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, SLM Fast/Confasal e ORSA Ferrovie congiuntamente alla RSU n. 9 – Produzione,

premessato che:

- a) in data 28/07/2023 tra le parti è stata avviata la fase di negoziazione territoriale relativa alla variazione dell'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero di cui all'ultimo comma del punto 1.6 dell'art.27 del CCNL Mobilità /Area AF del 22 marzo 2022 e riguardante l'orario di lavoro dei Nuclei Manutentivi del settore Infrastrutture della DOIT Roma;
- b) in data 10 gennaio 2024 con Accordo Nazionale, tra RFI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, SLM Fast/Confasal e ORSA Ferrovie, al punto G sono state stabilite "Modalità di Programmazione" che consentono di svolgere su prestazione unica giornaliera attività direttamente connesse alla Manutenzione Infrastrutture;
- c) per soddisfare le necessità tecniche organizzative e produttive che la Società ha individuato ed illustrato per ciascuna fascia oraria/giornaliera per l'intero ambito di giurisdizione della DOIT Roma, la contrattazione territoriale potrà confermare la tradizionale articolazione dell'orario di lavoro giornaliero su prestazione unica giornaliera per poter svolgere attività direttamente connesse alla Manutenzione Infrastrutture;
- d) sulla base di quanto previsto al punto H dal suddetto Accordo nazionale, le Parti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, punti 3.1.4 e 4.2.4 del Contratto Aziendale di Gruppo FS del 22 marzo 2022, potranno concordare un'articolazione degli orari con le modalità di programmazione fissate al punto G del medesimo verbale;
- e) è obiettivo comune delle parti condividere misure che possano agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, quali l'individuazione di articolazioni degli orari di lavoro che consentano di soddisfare le necessità di presidio manutentivo nell'ambito dell'orario ordinario, riducendo l'esigenza di prestazioni straordinarie ed ottenendo una equa ripartizione delle prestazioni lavorative tra le persone interessate dal processo,

si conviene quanto segue

A) Orario di lavoro Nuclei Manutentivi IS LAV TE

Le Parti confermano la tradizionale articolazione dell'orario di lavoro giornaliero su prestazione unica giornaliera per poter svolgere le attività dei Nuclei Manutentivi IS LAV TE.

Nel rispetto delle modalità di programmazione di cui al punto G dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, nonché delle vigenti norme legislative e contrattuali in materia di orario di lavoro,

L'organizzazione del lavoro, l'articolazione dei regimi di orario contrattuale e l'orario di servizio delle prestazioni interessanti le posizioni dei Nuclei Manutentivi IS LAV TE della DOIT di Roma sono puntualmente riportati nell'**Allegato 1** al presente verbale d'accordo, che ne costituisce parte integrante e andrà in vigore a far data dal **3 giugno 2024**.

A far data dall'entrata in vigore dei nuovi orari, lo sviluppo/cadenza del turno programmato è rappresentato in **Allegato 2** e rispetta quanto riportato ai precedenti commi.

Resta fermo che la Società si dichiara disponibile, sin da subito, ad accogliere proposte alternative di sviluppo/cadenza proposte dalle OOSS RSU che consentono di soddisfare le esigenze tecniche organizzative e produttive, comunque nel rispetto degli orari e delle condizioni di cui ai commi precedenti del presente punto. Il turno così proposto e accolto non potrà essere oggetto di una nuova successiva proposta delle OOSS RSU prima di un periodo pari ad almeno 12 mesi.

In considerazione che la programmazione degli orari prevede le prestazioni di cui al punto G comma 9.b dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, sempre a far data dall'entrata in vigore dei nuovi orari e con le modalità stabilite, al personale impiegato in dette prestazioni verranno riconosciute, per ogni giornata di lavoro effettivamente prestata nel periodo di programmazione, le indennità previste dal citato punto dell'Accordo Nazionale medesimo.

In relazione a quanto previsto dal punto H dell'accordo nazionale del 10 gennaio 2024, le parti sulla base dei Piani di attività trimestrali programmati per Unità Territoriale e fermo restando la conferma del turno programmato (di cui agli allegati 1 e 2 del presente verbale), svolgeranno appositi incontri di negoziazione riguardanti eventuali variazioni delle articolazioni d'orario in vigore e/o il conseguente adeguamento della composizione quantitativa delle squadre alle mutate attività programmate da svolgersi nelle singole prestazioni giornaliere che si rendano necessari rispetto a quanto evidenziato nel Piano Annuale per l'attuazione di quanto contenuto nel piano trimestrale.

Nel rispetto delle modalità convenute al punto I dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio "Reperibilità/Disponibilità", il turno di reperibilità, per ogni nucleo manutentivo della Manutenzione Infrastrutture, sarà assicurato dalla squadra che in programmazione è interessato dal turno pomeridiano e che non è interessata da prestazioni notturne durante il periodo temporale del turno medesimo che avrà inizio alle ore 0,00 e termine alle ore 24,00 del periodo di riferimento.

Dalle ore 0,00 alle ore 24,00 della domenica sarà assicurato dalla Squadra che, nel giorno precedente, in programmazione è interessata dal turno pomeridiano.

Al fine di garantire la fruizione del riposo settimanale, le parti convengono che lo sviluppo/cadenza del turno programmato di servizio escluda il giorno individuato come riposo settimanale dal turno di reperibilità.

Tenuto conto dei rilevanti programmi di formazione abilitativa che stanno interessando il settore Infrastrutture della DOIT Roma e legati ai piani di assunzione effettuati negli ultimi anni e/o al conseguimento delle specifiche abilitazioni per essere assegnati alle mansioni previste per il ruolo di Capo Tecnico, l'impossibilità nell'utilizzare il personale in forza coinvolto nei citati programmi

di formazione, renderà indispensabile prevedere una rimodulazione delle attività con svolgimento delle stesse in un numero di fasce/orarie giornaliere ridotte rispetto a quelle convenute con l'allegato 1 al presente verbale. In tal caso, la Società, nell'ambito degli incontri quadrimestrali previsti per l'analisi dei Piani di Attività, parteciperà la situazione relativa al personale oggetto dei suddetti programmi di formazione e i nuclei in cui ridurre le fasce/orarie giornaliere, tenendo conto, in particolare, delle attività inerenti la Manutenzione Straordinaria e Preventiva nelle fasce pendolari.

In caso di riduzione di fasce/orarie giornaliere rispetto al **turno pianificato** di cui all'allegato 2 al presente verbale o ad altro successivamente avanzato dalle OOSS RSU e la cui validità è stata condivisa tra le parti, ai lavoratori interessati va comunicato il **turno programmato per il mese successivo**, non oltre il 20 del mese precedente e con le modalità in essere.

Nell'ambito di una più ampia valutazione preliminare/funzionale all'avvio del Nuovo Modello, fissato per il 3 giugno 2024, le parti si incontreranno in un apposito incontro che si terrà il **27 maggio p.v.**

Nei nuclei, interessati da personale temporaneamente in aula per il conseguimento delle specifiche abilitazioni di cui al punto precedente, e nei quali, per le attività pianificate, non sarà possibile ridurre le fasce orarie/giornaliere la copertura delle stesse potrà essere assicurata ricorrendo anche ad azioni gestionali.

In relazione alle suddette tematiche relative alla formazione, la Società ha illustrato e fornito le consistenze per Nucleo Manutentivo ripartite per livelli professionali, nonché un dato aggiornato sul numero delle persone idonee presenti nelle "Graduatorie Finali" per i Bacini Professionali a Capo Tecnico e sul numero delle persone interessate dai percorsi formativi di cui ai precedenti punti.

Inoltre sarà analizzata costantemente l'evoluzione del percorso formativo che, tramite l'apprendimento sul campo/ training on the job, consente di far acquisire alle persone di RFI, interessate al processo manutentivo, competenze specifiche relative alle suddette attività core da effettuare internamente all'organizzazione aziendale.

Le parti si impegnano a monitorarne l'evoluzione anche nell'ambito della "Sede permanente di incontro sulle tematiche riconducibili alla formazione ed alla sicurezza del lavoro" la cui prima riunione si terrà il giorno 23 settembre 2024.

B) Composizione Nuclei e Squadre dei NM IS LAV TE

In ciascun nucleo sarà previsto il numero di squadre indicato nel citato **allegato 1** ed in ciascuna squadra di manutenzione sarà presente 1 Capo Tecnico ed un numero di addetti la cui ripartizione, tra Tecnici della Manutenzione e Operatori Specializzato della Manutenzione, osserverà quanto previsto al punto D dell' Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024 (in ciascun Nucleo Manutentivo, ogni 5 addetti 1 dovrà rivestire la figura di Tecnico della Manutenzione Infrastruttura e i rimanenti la figura di Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttura, fermo restando l'individuazione minima di 1 Tecnico della Manutenzione Infrastruttura per ogni Nucleo).

La composizione quantitativa delle squadre di manutenzione per ciascuna specifica attività da espletare terrà conto naturalmente di quanto previsto dalle procedure in materia di sicurezza (es. MOL/MOV, ecc..) e, in funzione delle attività da svolgere, prevedrà 1 Capo Tecnico che coordinerà gli addetti (TMI/OSMI) in composizione alla squadra, certificandone le attività espletate.

Similmente le "attività complesse" sono quelle previste dalle procedure societarie e, per le medesime, si prevedrà un "sussidio" (almeno TMI) per le attività del Capo Tecnico.

Contestualmente all'avvio del nuovo modello organizzativo, al personale, in possesso delle abilitazioni e dei requisiti richiesti, assegnato, per ragioni sostitutive di altro lavoratore in servizio o per altre necessità organizzative, a mansioni di livello superiore, riconducibili a quelle previste per le posizioni di "Capo tecnico" o "sussidio CT", sarà applicato il trattamento economico in materia previsto dal vigente CCNL.

La Società avvierà velocemente le azioni gestionali finalizzate alla copertura delle posizioni di Capo Tecnico presso i Nuclei Manutentivi con le modalità previste dal CCNL vigente e dall'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024.

Successivamente, e definito preliminarmente il percorso di mobilità geografica per le domande di trasferimento **presentate entro il 13 maggio 2024**, si provvederà alle immissioni nella figura professionale di CTI per quel personale, abilitato alla specifica abilitazione Samac di Manutentore, risultato idoneo e presente nelle "Graduatorie Finali" per i Bacini Professionali a Capo Tecnico con il seguente ordine di priorità:

- 1) candidati risultanti idonei nelle Graduatorie Finali dei Bacini fino al 2020, seguendo l'ordine di graduatoria delle medesime;
- 2) candidati risultanti idonei nella Graduatoria Finale del Bacino 2022, seguendo l'ordine di graduatoria della medesima;
- 3) candidati risultanti idonei nelle Graduatorie Finali del Bacino 2023, seguendo l'ordine di graduatoria della medesima;
- 4) candidati risultanti idonei nelle Graduatorie Finali del Bacino 2024 – candidati con un'anzianità di servizio pari ad almeno 36 mesi –, seguendo l'ordine di graduatoria della medesima;
- 5) candidati risultanti idonei nelle Graduatorie Finali del Bacino 2024 – candidati con un'anzianità di servizio pari ad almeno 12 mesi –, ma ammessi in subordine a coloro che posseggono almeno 36 mesi di servizio, seguendo l'ordine di graduatoria della medesima.

La data di decorrenza dei suddetti provvedimenti gestionali **sarà fissata al 3 giugno 2024**, anche se gli stessi saranno comunque disposti sin dai giorni immediatamente successivi alla data del presente verbale. Per il personale ricadente nei precedenti punti ma non ancora in possesso dell'abilitazione "Manutentore", l'immissione resta comunque subordinata al conseguimento di detta abilitazione entro il termine su indicato.

C) Organizzazione Unità Manutentiva (UM) e Nuclei Manutentivi (NM) IS LAV TE

In relazione a quanto previsto ai punti C) e D) dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, le parti tenuto conto dei parametri fissati dal citato Accordo hanno verificato e definito una rimodulazione delle UM e dei NM IS TE LAV.

Le Unità Manutentive ricadenti nella giurisdizione delle Strutture Organizzative della DOIT di Roma prevedono l'organizzazione stabilita nell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024 con l'assetto territoriale rappresentato in **Allegato 3** che, per ciascuna di esse, riporta:

- La denominazione e l'ubicazione della sede di lavoro
- L'estensione Km delle linee degli ambiti di giurisdizione
- La presenza di un 2^a specialista infrastrutture
- Eventuali sedi di lavoro degli Specialisti Infrastrutture diverse da quella coincidente con la sede della UM stessa
- I Nuclei manutentivi ricadenti in tali ambiti con relativa sede di lavoro e giurisdizione

La Società avvierà i percorsi di riequilibrio finalizzati alla copertura delle posizioni presenti nelle Unità Manutentive e comunicherà alle OOSS RSU almeno 30 giorni prima dell'avvio del nuovo modello organizzativo delle Unità Manutentive di cui all'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, comunque entro il 15 settembre 2024.

D) Organizzazione ambito Mantenimento Infrastrutture (UM TLC e SSE)

In relazione a quanto previsto al punto E) e F) del suddetto Accordo Nazionale, le Unità Manutentive TLC e SSE in ambito Mantenimento Infrastrutture ricadenti nella giurisdizione delle Strutture Organizzative della DOIT di Roma, prevedono l'organizzazione stabilita nell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024 sono riportate in **allegato 4** con evidenziate, per ciascuna di esse:

- La denominazione
- L'ubicazione della sede
- I Nuclei manutentivi ricadenti in tali ambiti con relative sedi di lavoro e giurisdizione.

Come stabilito al punto E) dell'Accordo nazionale del 10 gennaio 2024, qualora si registrino specifiche esigenze interessanti ulteriori sedi TLC e SSE le stesse saranno oggetto di una valutazione in sede di verifica nazionale nell'ambito di una omogeneità sull'intera rete.

La Società avvierà i percorsi di riequilibrio finalizzati alla copertura delle posizioni presenti nelle Unità Manutentive e comunicherà alle OOSS RSU almeno 30 giorni prima dell'avvio del nuovo modello organizzativo di cui all'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, comunque entro il 15 settembre 2024.

E) Orario di lavoro Nuclei Manutentivi TLC SSE

Le Parti, confermano la tradizionale articolazione dell'orario di lavoro giornaliero su prestazione unica giornaliera per poter svolgere le attività dei Nuclei Manutentivi TLC e SSE.

Nel rispetto delle modalità di programmazione di cui al punto G) dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, nonché delle vigenti norme legislative e contrattuali in materia di orario di lavoro, l'organizzazione del lavoro, l'articolazione dei regimi di orario contrattuale e l'orario di servizio delle prestazioni interessanti le posizioni dei suddetti Nuclei Manutentivi della DOIT di Roma sono puntualmente riportati nell' **Allegato 1** al presente verbale d'accordo, che ne costituisce

parte integrante e andrà in vigore così come previsto per le UM IS, TE, LAV a far data dal **03 giugno 2024**.

A far data dall'entrata in vigore dei nuovi orari, lo sviluppo/cadenza del turno programmato è rappresentato in **Allegato 2** e rispetta quanto riportato ai precedenti commi.

Resta fermo che la Società si dichiara disponibile, sin da subito, ad accogliere proposte alternative di sviluppo/cadenza proposte dalle OOSS RSU che consentono di soddisfare le esigenze tecniche organizzative e produttive, comunque nel rispetto degli orari e delle condizioni di cui ai commi precedenti del presente punto.

Il turno così proposto e accolto non potrà essere oggetto di una nuova successiva proposta delle OOSS RSU prima di un periodo pari ad almeno 12 mesi.

In considerazione che la programmazione degli orari prevede le prestazioni di cui al punto G comma 9.a e 9.b dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, sempre a far data dall'entrata in vigore dei nuovi orari e con le modalità stabilite, al personale impiegato in dette prestazioni verranno riconosciute, per ogni giornata di lavoro effettivamente prestata nel periodo di programmazione, le indennità prevista dal citato punto dell'Accordo Nazionale medesimo.

La Reperibilità sarà assicurata nel rispetto delle modalità convenute al punto I dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio "Reperibilità/Disponibilità".

In particolare, il turno di reperibilità, per ogni nucleo manutentivo SSE TLC, sarà assicurato dalla squadra che in programmazione è interessato dal turno pomeridiano e che non è interessata da prestazioni notturne durante il periodo temporale del turno medesimo che avrà inizio alle ore 0,00 e termine alle ore 24,00 del periodo di riferimento.

Dalle ore 0,00 alle ore 24,00 della domenica sarà assicurato dalla squadra che, nel giorno precedente, in programmazione è interessata dal turno pomeridiano.

Al fine di garantire la fruizione del riposo settimanale, le parti convengono che lo sviluppo/cadenza del turno programmato di servizio escluda il giorno individuato come riposo settimanale dal turno di reperibilità.

Tenuto conto dei rilevanti programmi di formazione abilitativa che stanno interessando il settore Infrastrutture della DOIT Roma e legati ai piani di assunzione effettuati negli ultimi anni e/o al conseguimento delle specifiche abilitazioni per essere assegnati alle mansioni previste per il ruolo di Capo Tecnico, l'impossibilità nell'utilizzare il personale in forza coinvolto nei citati programmi di formazione, renderà indispensabile prevedere una rimodulazione delle attività con svolgimento delle stesse in un numero di fasce/orarie giornaliere ridotte rispetto a quelle convenute con l'allegato 1 al presente verbale. In tal caso, la Società, nell'ambito degli incontri quadrimestrali previsti per l'analisi dei Piani di Attività, parteciperà la situazione relativa al personale oggetto dei suddetti programmi di formazione e i nuclei in cui ridurre le fasce/orarie giornaliere, tenendo conto, in particolare, delle attività inerenti la Manutenzione Straordinaria e Preventiva nelle fasce pendolari.

Nei nuclei, interessati da personale temporaneamente in aula per il conseguimento delle specifiche abilitazioni di cui al punto precedente, e nei quali, per le attività pianificate, non sarà possibile ridurre le fasce orarie/giornaliere la copertura delle stesse potrà essere assicurata ricorrendo anche ad azioni gestionali.

Nei casi summenzionati di riduzione di fasce/orarie giornaliere modifiche rispetto al **turno pianificato** di cui agli allegati 1 e 2 al presente verbale o ad altro successivamente avanzato dalle OOSS RSU e la cui validità è stata condivisa tra le parti, ai lavoratori interessati va comunicato il **turno programmato per il mese successivo**, non oltre il 20 del mese precedente e con le modalità in essere.

F) **Composizione Nuclei e Squadre dei NM TLC SSE**

In ciascun nucleo sarà previsto il numero di squadre indicato nel citato **allegato 1** ed in ciascuna squadra di manutenzione sarà presente 1 Capo Tecnico ed un numero di addetti la cui ripartizione, tra Tecnici della Manutenzione e Operatori Specializzato della Manutenzione, osserverà quanto previsto al punto F dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024 per ciascun contesto/attività specialistica come di seguito riportato.

In rapporto a ciascuna specifica attività da espletare presso i Nuclei manutentivi TLC e SSE/LP, sul presupposto che la composizione quantitativa delle squadre di manutenzione terrà conto naturalmente di quanto previsto dalle procedure in materia di sicurezza (MOL/MOV, ecc) e in funzione delle attività da svolgere:

- a) La composizione qualitativa delle squadre di manutenzione prevedrà 1 Capo Tecnico che coordinerà gli addetti (TMI/OSMI) in composizione alla squadra, certificandone le attività espletate.
- b) Per quelle attività complesse che richiedano un sussidio per le attività del Capo Tecnico sarà presente, tra gli addetti, 1 lavoratore che rivesta almeno la figura professionale di Tecnico della Manutenzione Infrastrutture.

In ciascun nucleo manutentivo TLC e SSE/LP saranno previste n. 4 squadre di manutenzione anche al fine di assicurare turni programmati di reperibilità che rispettino l'impegno individuale fissato dall'art. 79 del CCNL Mobilità/Area AF del 22 marzo 2022.

In relazione a quanto previsto dal precedente punto b) in ciascun Nucleo Manutentivo ogni 5 addetti 1 dovrà rivestire la figura di Tecnico della Manutenzione Infrastruttura e i rimanenti la figura di Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttura, fermo restando l'individuazione minima di 1 Tecnico della Manutenzione Infrastruttura per Nucleo.

Contestualmente all'avvio del nuovo modello organizzativo, al personale, in possesso delle abilitazioni e dei requisiti richiesti, assegnato, per ragioni sostitutive di altro lavoratore in servizio o per altre necessità organizzative, a mansioni di livello superiore, riconducibili a quelle previste per le posizioni di "Capo tecnico" o "sussidio CT", sarà applicato il trattamento economico in materia previsto dal vigente CCNL.

La Società conferma di aver avviato le azioni gestionali finalizzate alla copertura delle posizioni di Capo Tecnico di cui al presente Accordo anche per i Nuclei Manutentivi in ambito Mantenimento Infrastrutture come sopra indicato, e di essere in procinto di definire le procedure relative alle interpellanze per la selezione di Addetto Amministrativo Segreteria U.M., Addetto Materiali ed Addetto Nucleo Visite Opere d'Arte.

[Handwritten signature]

Le parti sulla base di quanto previsto ai rimanenti punti dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024 hanno discusso anche degli altri temi da essi richiamati nel rispetto delle modalità stabilite dal medesimo Accordo.

A tal fine, sin da subito, la Società avvierà le azioni gestionali finalizzate alla copertura delle posizioni indicate nelle singole Unità Organizzative rappresentate nell'allegato 1 del citato Accordo Nazionale, con particolare riguardo all'inquadramento contrattuale corrispondente ai lavoratori interessati dai comma 1, 2 e 3 del punto A dell'Accordo Nazionale (*lavoratori che svolgono compiti di CSE/DL, progettazione oppure, che, in forza al reparto Ponti e verifiche opere d'arte di SO Ingegneria ed essendo in possesso dell'abilitazione OC2, svolgono compiti di verifica dello stato strutturale delle opere d'arte*).

Le parti continueranno il confronto con specifici incontri che si terranno presso le consuete sale e che prevederanno il seguente calendario:

| Data e ora | Tematica |
|----------------|--|
| 16 maggio 2024 | Organizzazione e ambito Manutenimento Infrastrutture (DIA, CM) Attività della Gestione dei Materiali e delle Visite Annuali alle Opere d'Arte |
| 17 maggio 2024 | Nuova Organizzazione delle strutture tecniche amministrative della DOIT Orario di lavoro del personale impiegato nelle UM |

Per REI SpA

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

per le OO.SS

FILT/CGIL

FIT/CISL

UILTRASPORTI

S.L.M. FAST Confsal

ORSA Ferrovie

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

RSU N° 9

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]